

25 agosto 2013: Domenica XXI del Tempo ordinario

Lectures: Is 66, 18-21 Sal 116 Eb 12, 5-7. 11-13 Lc 13, 22-30

Carissimi fratelli,

il tema del Vangelo di oggi è quello della «**porta stretta**». Motivo affascinante ed inquietante al tempo stesso, perché nel largo si sta bene tutti. Ma, che cosa significa «*porta stretta*»?

1. È la porta dell'anti-facilità

Pericoloso farsi illusioni: **Dio è esigente**. Pretende molto. Quella che viene proposta è una strada difficile, scomoda. Dio non è disposto a concedere sconti sul versante della facilità, non promuove «*saldi*» per incrementare la clientela.

E, a proposito di anti-facilità, è opportuno tenere presente l'ammonimento della lettera agli Ebrei, a riguardo della «**correzione**» e delle «*prove*» a cui il Signore sottopone i credenti «*che ama*». La pedagogia di Dio non è fatta solo di dolcezza. occorre accettare che la sferza si posi sulla nostra pelle delicata.

2. È la porta delle «sorpresa»

«*Non vi conosco. Non so di dove siete*». Risultano «sconosciuti» proprio i frequentatori abituali della casa, quelli che vantavano una grande familiarità col Padrone (*abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato sulle nostre piazze*).

3. È la porta delle prove

Per passare bisogna esibire delle **prove** solide. Non basta aver proclamato o difeso i valori evangelici. occorre «provare» di aver improntato ad essi la propria condotta. Devo convincermi. Quella porta è stretta. Soprattutto per me.

La «*porta stretta*» sembra equivalente della «*cruna d'ago*» attraverso la quale è estremamente improbabile possa passare il riccammello. Quante cose dobbiamo buttare dallo zaino!...

don Pierino
dp.bortolini@gmail.com

Sempre a proposito di "**porta stretta**", padre **ERNESTO BALDUCCI** propone in chiave storica una riflessione molto interessante:

... I cristiani hanno imboccato la porta larga. La fedeltà alla parola del Signore che pare abbia animato le comunità primitive implicava la rinuncia al potere, alla ricchezza, alla cultura dominante, implicava uno stato di emarginazione nei confronti della società.

Ma ben presto le comunità cristiane hanno scelto la porta larga. Erano molti, ad aprire le porte. C'erano gli imperatori, le classi ricche e alla fine perfino gli ambienti di cultura. E così i cristiani sono entrati nella grande strada, una strada che noi chiamiamo, nelle nostre ricostruzioni storiche, la civiltà cristiana. Una strada larga dove ci stan tutti, al punto tale che nessuno può non dirsi cristiano...

LA PORTA APERTA

A questo proposito, ARNALDO PANGRAZZI racconta di **due fratelli**, proprietari di una fattoria: uno di loro era scapolo, l'altro era sposato e aveva sette figli. Entrambi lavoravano la terra con amore, e il raccolto era sempre abbondante. Ogni anno dividevano equamente il raccolto, depositando la messe nei loro granai separati, e ringraziavano Dio per la sua bontà.

Una notte, il fratello scapolo pensò dentro di sé: «Non è giusto che dividiamo il grano in quantità uguali: dopo tutto, mio fratello ha sette bocche da sfamare e la moglie, mentre io devo badare solo a me stesso, e mi può bastare una parte ridotta del raccolto». Così ogni notte di nascosto trasferiva una quantità del suo grano nel deposito del fratello.

Quella notte stessa, il fratello sposato pensò dentro di sé: «Non è giusto che dividiamo il grano in parti uguali. Io ho molti figli, e loro penseranno a me quando sarò vecchio, mentre mio fratello è solo. Certamente ha bisogno di risparmiare di più per il suo futuro». Così ogni notte trasferiva una quantità del suo grano nel deposito del fratello...

Ogni notte si privavano del loro grano, e al mattino si accorgevano che le loro scorte erano uguali. Non dissero mai nulla di quel miracolo quotidiano.

Solo quando si incontrarono per caso davanti alla porta, con il grano da regalare, si resero conto di vivere veramente la carità di Cristo.

[In *Omellie. Temi di predicazione*, Anno C, n. 349]

Calendario della prossima settimana

Dom.	25	10.00	<i>Domenica XXI del Tempo ordinario</i> Messa di apertura del Gr.Est. - Consegna magliette
Lun.	26		
Mar.	27		<i>Santa Monica</i> (Mamma di Sant'Agostino)
Mer.	28		
Gio.	29	sera	<i>Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa</i> Gr.Est. notturno
Ven.	30		<i>Martirio di San Giovanni Battista</i>
Sab.	31	16.00 16.30	Confessioni. Invitati in particolare ragazzi ed animatori del Gr.Est. Matrimonio di Finetti Chiara e De Ros Simone
Dom.	1/9		<i>Domenica XXII del Tempo ordinario</i> Invitati in particolare ragazzi ed animatori del Gr.Est.

Battesimi

I prossimi **Battesimi** saranno celebrati comunitariamente **dom. 6 ott.**

La stella marina

Su una spiaggia deserta, al tramonto, un messicano raccoglieva stelle di mare, una alla volta e le rigettava in acqua.

Un signore, avvicinatosi, gli disse: «*Buona sera, amico. Mi chiedo cosa stavi facendo*».

«*Ributto in acqua queste stelle di mare. Vedi, adesso c'è la bassa marea e tutte queste stelle sono state depositate sulla riva. Se non le ributto in acqua, muoiono per mancanza d'ossigeno*».

«*Capisco - riprese il signore - ma devono essercene migliaia su questa spiaggia. Non puoi trovarle tutte. Non capisci che questo succede su centinaia di altre spiagge lungo la costa? Non vedi che non puoi cambiare le cose?*».

Il messicano sorrise, si chinò a raccogliere un'altra stella di mare e gettandola in acqua rispose: «*Ho cambiato la cose per questa qui!*».

SETTIMANA LITURGICA

Sabato 24	19.00	+ Tonon Franco + Elena, Tina, Carlo e Wilma + Zanetti Ottaviano e Armida + Fam. Paoletti
Domenica 25 <i>Domenica XXI del Tempo Ordinario</i>	8.30 10.00 19.00	+ Bazzo Giovanni + Emma, Dario e Luigi + Ghedin Sergio + Fiorot Ester + Brunet Aldo + Caliman Nordina Grassi Sansone Franca (vivente) + Maria ed Alina
Lunedì 26	8.00	
Martedì 27	18.00	
Mercoledì 28	19.00	
Giovedì 29	18.00	
Venerdì 30	8.00	
Sabato 31	19.00	+ Tomasi Rodolfo + Barnabò Giovanni (20° A.)
Domenica 1 settembre <i>Domenica XXII del Tempo Ordinario</i>	8.30 10.00 19.00	+ Cescon Maria + Da Ruos Luigi + Angiulli Vittorio + Cescon Anna + Fiorot Ester + Fam. Franzato + Ghirardi Gino + Gardin Gino + De Nardo Egidio + Aggio Gino + Bortolami Giovanna e Longo Ugo e Alberto

Grazie!

In suffragio e memoria della cara **Lucia** Rasi Dugone, per il ripristino del Santuario *S. Maria delle Grazie*, sono state raccolte queste offerte:

Sottoscrizione Veglia: € 342,10 + Sottoscrizione funerale: € 1210,95 + Elemosina funerale: € 933,01 + Fam. R. F. € 100 + Condominio Piave € 210 + D. G. € 100 + Nardo Berto € 50 + Colleghi lavoro € 50 + Amici di Portogruaro € 50 + D. S. assegno € 500.

Altre offerte: N. N. € 40 + DA. MG. € 100